

XLV Conferenza scientifica annuale

Città e regioni nell'era digitale.

La sfida della transizione verso l'economia circolare

Torino, 4-6 settembre 2024

L'arte e la cultura come volano per la rivitalizzazione delle aree marginali

Sabina Anderini, Valentina Bucciarelli, Laura D'Alessandro

INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Obiettivi e metodologia

- **Obiettivi:** fornire un quadro delle politiche e degli strumenti, nonché di progetti ed esperienze in campo culturale e artistico per la rivitalizzazione delle aree marginali connotate da fenomeni di spopolamento, in particolare nelle regioni del sud.
- **Metodologia:** partendo da una raccolta di informazioni desk, è stata effettuata un'analisi delle politiche e degli interventi in campo culturale ed artistico realizzati a livello nazionale ed internazionale per mettere in evidenza linee strategiche di sviluppo di policy e buone pratiche. E' stato analizzato il caso del borgo Suio. Attraverso questionari ed interviste ai protagonisti del territorio, studio di documentazione degli aspetti storico-sociali, ambientali ed economici del territorio, visite in loco, si è ricostruito il quadro delle iniziative messe in campo per tentare di rivitalizzare questo piccolo borgo del Lazio meridionale.

Struttura del Paper

- **Concetto di marginalità ed alcuni dati di riferimento**
- **Esperienze e progetti in cui la cultura e l'arte, intesi quali capitale territoriale, sono stati utilizzati come strumenti per la rivitalizzazione dei territori marginali**
 - Esperienze italiane
 - Strategie nazionali e PNRR per i processi di crescita e coesione nazionale
 - Alcune esperienze transazionali
- **Presentazione del caso studio: il borgo di Suio**
- **Riflessioni conclusive e modelli di progettazione creativa**

Le aree marginali tra vincoli e opportunità

- **Definizione:** territori non rientranti nella dicotomia aree urbane/aree rurali, Italia settentrionale/Italia meridionale e insulare, montagna/pianura.
- **Criticità:** declino demografico/economico, invecchiamento della popolazione, emigrazione, contrazione dei servizi infrastrutturali/sanitari/culturali, non disponibilità in loco di beni e servizi essenziali, mancanza di una rete sufficiente di collegamenti, istituzioni scolastiche fortemente sottodimensionate e carenza di una offerta formativa adeguata, mancanza di offerte lavorative causata dalla perdita di attività produttive.
- **Opportunità:** un'area marginale non è solo sinonimo di deprivazione e svantaggio; è un mondo che parla un suo linguaggio fatto di bellezza del paesaggio, natura, ricchezza di fauna e flora, cibo, arte, cultura, artigianato, piccole produzioni locali, tradizioni antiche e saperi remoti che costituiscono una comunità con una propria identità ed appartenenza. E' una comunità di persone.

Da singole iniziative...

- **Iniziative per attrarre nuovi residenti** (case ad 1 euro, ponti tibetani, parchi avventura...)
- **Circuiti storico-archeologici ed eno-gastronomici**
- **Restauro e consolidamento di edifici storico-artistici**
- **Murales/installazioni artistiche**
- **Festival e rassegne d'arte/letterarie/musicali**

...al PNRR

- attribuisce alla cultura e all'arte una rilevanza strategica nell'innescare sviluppo economico e coesione sociale, in particolare delle aree marginali.
- adotta un approccio organico e trasversale che interviene su diverse dimensioni che possono contribuire a rivitalizzare le zone a rischio di spopolamento.
- prevede una priorità d'intervento specifica: “**Attrattività dei borghi storici**”, promossa dal Ministero della Cultura, nell'ambito del Piano Nazionale Borghi, con un finanziamento di 1.020 milioni di euro suddiviso in due Linee di Azione.

Piano Nazionale Borghi – Progetti Pilota

1° Linea di Azione: 21 Progetti Pilota (20 milioni di euro per ciascuna regione) per il rilancio economico e sociale di borghi disabitati o caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono per un totale di 420 milioni di euro.



Il comune di Calascio (AQ) prevede il restauro della rocca di Calascio e dell'area archeologica, la realizzazione di un albergo diffuso nei palazzi storici chiusi e semi abbandonati, la costruzione di un'area di sosta dei cavalli lungo il percorso dell'ippovia e all'insediamento di nuove attività di pastorizia con metodi moderni, alla promozione di un festival della letteratura rigenerativa per celebrare e valorizzare il patrimonio letterario e culturale.



Il progetto Cunziria (CT), immortalato da Verga nella Cavalleria rusticana e un tempo fiorente centro della concia delle pelli, prevede la rigenerazione del patrimonio architettonico e archeologico attraverso la realizzazione di un albergo diffuso, spazi ad hoc per eventi culturali ed espositivi, una scuola di teatro, un museo di Verga e del Verismo, una biblioteca, un centro congressi, un hub sulla produzione artistica e culturale delle Accademie di Belle Arti, la realizzazione del museo delle attività della concia e la rivitalizzazione del sistema dei mulini.

Piano Nazionale Borghi – Progetti locali

2° Linea di Azione: progetti locali di rigenerazione culturale, con un finanziamento di 580 milioni di euro, di cui 380 destinati ai comuni e 200 alle PMI che svolgono attività turistiche, culturali, agroalimentari e artigianali nei borghi oggetto dei progetti.

<i>Regioni del Mezzogiorno</i>	<i>n. comuni finanziati</i>	<i>Risorse assegnate (euro)</i>
<i>Abruzzo</i>	<i>2</i>	<i>3.200.000</i>
<i>Basilicata</i>	<i>5</i>	<i>5.555.000</i>
<i>Calabria</i>	<i>14</i>	<i>17.521.701</i>
<i>Campania</i>	<i>31</i>	<i>39.385.845</i>
<i>Molise</i>	<i>1</i>	<i>1.600.000</i>
<i>Puglia</i>	<i>23</i>	<i>31.167.478</i>
<i>Sardegna</i>	<i>8</i>	<i>12,241.998</i>
<i>Sicilia</i>	<i>35</i>	<i>41.990.874</i>
<i>Tot.</i>	<i>119</i>	<i>152.662.896</i>

PNRR - Componente M1c3 Turismo e cultura 4.0 Investimento 2.1. Attrattività dei borghi.

Risorse e progetti nelle regioni del Mezzogiorno.

Fonte: nostra elaborazione su dati provenienti dal Ministero della Cultura

Oltre il confine nazionale

Anche in Europa ci sono esperienze che testimoniano come creatività e cultura possono costituire strumenti privilegiati per la rivitalizzazione dei piccoli centri, creando nuove opportunità di sviluppo e lavoro per le piccole realtà.





Il progetto *Living Museums*, finanziato dal FEASR nella regione spagnola di Valladolid, ha utilizzato la tecnologia digitale per sviluppare l'automazione dell'apertura e della chiusura di musei etnografici, dei centri di interpretazione, degli spazi culturali e dei centri analoghi nelle zone rurali che erano stati chiusi per mancanza di risorse. Il progetto ha portato alla riapertura di oltre 71 musei e centri culturali, con oltre 32.000 visitatori.





Il progetto spagnolo *Tejiendo la Calle* (presentato per il premio *New European Bauhaus 2021* nella categoria "Mobilitazione della cultura, delle arti e delle comunità") è un progetto sociale e cooperativo in cui le donne prima, e poi anche gli uomini, gli studenti, gli immigrati e tutte le persone del villaggio utilizzano l'uncinetto XXL per realizzare ombrelloni colorati come installazioni delle strade strette del quartiere del vecchio villaggio. Le leggere strutture di lunghe strisce lavorate a maglia, realizzate principalmente in plastica riciclata (borse della spesa e imballaggi), accolgono i visitatori e contribuiscono all'allegria atmosfera della città. *Tejiendo la Calle* è diventato anche un forum per la collaborazione della comunità rurale. La maggior parte del lavoro è svolto da donne anziane che preservano e diffondono le tradizioni.

Arte, Cultura e Creatività

- 
- Quando ci si riferisce ad aree marginali, la cultura, l'arte e la creatività diventano strumenti necessari anche per la rivitalizzazione e la rigenerazione territoriale poiché creano un senso di identità e di appartenenza per una comunità, attirando l'attenzione su aree sottoutilizzate e creando luoghi più vivaci e accattivanti.
- 
- Arte, cultura e creatività favoriscono l'inclusività, il rispetto, la non-violenza perché formano alle differenze, all'osservazione, alla pazienza. Elementi che contribuiscono all'obiettivo fondamentale di creare luoghi di aggregazione e di innovazione, di guidare i processi partecipativi rendendoli unici ed esaltandone le differenze. Oltre a unire le generazioni, tramite legami invisibili. I progetti storici, artistici e naturalistici basati sulla comunità possono essere utilizzati per potenziare le comunità emarginate e promuoverne la coesione. E ancora, per rivitalizzare gli spazi pubblici, creare nuove opportunità di impegno e partecipazione civica. Hanno un ruolo fondamentale nel plasmare l'identità culturale di un luogo, che a sua volta, influenza il modo in cui quel luogo si sviluppa. È un cerchio, una spinta, un pulsante che mette in moto una visione integrata e a lungo termine di un intero territorio.

Valore strategico dell'Associazionismo e della cittadinanza

- 
- L'obiettivo più generale delle Associazioni è quello di promuovere il territorio attraverso la cultura e la sua storia, realizzando eventi divulgativi e punti attrattivi, rendendo fruibili luoghi e storie, affinché possano attrarre visitatori ed agire come volano per le altre attrattive locali, innescando un “circolo virtuoso” sostenibile e che duri nel tempo. La sfida da perseguire è la capacità d'innescare processi di rivitalizzazione virtuosi volti ad una fruizione che comprenda a fondo le radici di un luogo e ne preservi i caratteri originali, senza snaturarli.
- 
- L'arte, la cultura e la creatività possono rappresentare un volano nelle aree marginali attraverso processi di governance partecipativa, che mobilitino le risorse latenti e che inneschino un reticolato sociale dinamico e altamente motivato, un processo che se consolidato, crea un contesto normativo, culturale e valoriale completamente nuovo. In questo processo, è centrale la sinergia tra cittadini attivi, associazioni, artisti e creativi per attivare processi virtuosi in cui entrano in gioco la biodiversità, il paesaggio, il capitale umano e socio-culturale.

Caso studio: Suio

Borgo medievale, frazione del Comune di Castelforte in provincia di Latina (Basso Lazio). Situato sull'altura di una collina alle estreme propaggini dei monti Aurunci, l'ultimo pendio della catena, ad una quota di circa 160 mt. sul livello del mare. Il territorio, un tempo parte della Terra di Lavoro è un territorio esteso, con caratteristiche paesaggistiche molto varie e suggestive.

➔ Arte, cultura, storia, siti di interesse storico e naturalistico

➔ Valore strategico dell'associazionismo e della cittadinanza



Il borgo di Suio



Valle del Garigliano

I Progetti

- ➔ “Strada dell’Arte”
- ➔ Festa “I segreti di Castrum Suji”
- ➔ *War Museum Gustav Line* Garigliano Front
- ➔ Recupero e promozione dei percorsi storico-naturalistici
- ➔ Museo delle tradizioni popolari
- ➔ Biblioteca
- ➔ Mostra fotografica
- ➔ “Diamo voce agli autori locali”

Suggerimenti...

- ➔ Sviluppare maggiormente l'area delle Terme di Suio che, pur offrendo acque sulfuree di ottima qualità e un suggestivo ambiente naturale che le circondano, presentano livelli di presenze molto limitati.
- ➔ Creare nella parte valliva, dove è presente una significativa distesa di agrumi, una struttura organizzata per la lavorazione e la commercializzazione dell'arancia di Suio riconosciuta come prodotto PAT.
- ➔ Attivare servizi e infrastrutture adeguati.


I modelli virtuosi della progettazione creativa

I fattori virtuosi che producono e riproducono il senso vitale dei luoghi, e che si oppongono alla loro graduale defezione dalla pratica residenziale alla mera memoria narrativa, possono essere ricondotti, ad almeno quattro:

 **Fantasia**

 **Intuizione**

 **Decisione**

 **Velocità d'esecuzione**

Modello dell'atmosfera creativa

Sviluppato dal Centro Studi CSS-Ebla per identificare e descrivere i principi cardine di uno sviluppo economico fondato su cultura e creatività, che è stato applicato per la prima volta al Piemonte (Bertacchini e Santagata, 2012).

In questo senso la creatività serve a produrre cultura, ma anche la cultura può essere un attivatore sistemico di creatività e innovazione, aumentando la propensione delle persone a investire nelle loro capacità e competenze cognitive.

Modello dell'atmosfera creativa



Il modello si articola in quattro livelli:

- ➔ **L'atmosfera creativa:** mappatura delle specializzazioni, analisi della capacità del territorio di esprimere e sostenere la creatività
- ➔ **I sistemi locali della creatività:** descrizione dei legami e delle reti tra i soggetti lungo e tra le filiere produttive
- ➔ **Le fabbriche della cultura:** individuazione delle eccellenze
- ➔ **I microservizi dei settori creativi e culturali:** individuazione di specializzazioni produttive di piccola scala a servizio e funzionali al settore

...Restanza denota non un pigro e inconsapevole stare fermi, un attendere muti e rassegnati. Indica, al contrario, un movimento, una tensione, un'attenzione. Richiede pienezza di essere, persuasione, scelta, passione. Restare ha bisogno di volontà di guardare dentro e fuori di sé, per scorgere le bellezze, ma anche le ombre, il buio, le devastazioni, le rovine e le macerie. Chi resta, semplicemente, vive. E vivendo interroga le tracce di coloro che sono partiti per sempre e ascolta i passi di quelli che invece ritornano. Restare significa riscoprire la bellezza della sosta, della lentezza, del silenzio, di un complesso e faticoso raccoglimento...»

Vito Teti

Grazie

Valentina Bucciarelli v.bucciarelli@inapp.gov.it

Laura D'Alessandro l.dalessandro@inapp.gov.it

Sabina Anderini s.anderini@inapp.gov.it